



DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

OGGETTO: Contratto stipulato in modalità elettronica, a seguito di procedura di gara d'appalto esperita ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs.vo n. 50 del 18 aprile 2016 e realizzata mediante ricorso al “Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione”, per la “fornitura di licenze Micro Focus, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione, manutenzione evolutiva, preventiva e correttiva, supporto specialistico e formazione, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con scadenza massima fissata al 31.12.2021, per le esigenze del Centro Elettronico Nazionale Amministrativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (CENAPS)”.

Alla Società/RTI

Si trascrive di seguito il contratto avente ad oggetto la “fornitura di licenze Micro Focus, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione, manutenzione evolutiva, preventiva e correttiva, supporto specialistico e formazione, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con scadenza massima fissata al 31.12.2021, per le esigenze del Centro Elettronico Nazionale Amministrativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (CENAPS)”, tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni (di seguito indicata per brevità “Amministrazione”) e la Società/RTI “_____.” (di seguito indicata per brevità “Impresa”), a seguito del ricorso alla procedura sul portale “*e-procurement*” denominata “Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione”.

PREMESSO CHE:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- a) l'Amministrazione, con determina a contrarre n. 600/C/PR/533/0001615/19 del 27/02/2019, ha manifestato l'intendimento di avviare una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs.vo n.50 del 18 aprile 2016, realizzata mediante ricorso al "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione", avente ad oggetto la "fornitura di licenze Micro Focus, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione, manutenzione evolutiva, preventiva e correttiva, supporto specialistico e formazione, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con scadenza massima fissata al 31.12.2021, per le esigenze del Centro Elettronico Nazionale Amministrativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (CENAPS)";
- b) l'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato ha all'uopo predisposto un articolato capitolato tecnico ed ha fissato in € **336.000,00**, IVA esclusa, l'importo da porre a base d'asta di una procedura di gara ad evidenza pubblica;
- c) l'Amministrazione ha proceduto, mediante apposita lettera d'invito del __/__/____ trasmessa in modalità telematica, ad invitare le Società già ammesse al "Sistema Dinamico di Acquisizione" per la "categoria merceologica" oggetto della procedura e per la "classe di ammissione" determinata dalla stazione appaltante;
- d) sono pervenute n. __ (____) offerte e l'Amministrazione, preso atto della proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile Unico del Procedimento nella seduta del __/__/____, è venuta nella determinazione di aggiudicare la fornitura di che trattasi alla Società/RTI "____", al prezzo di Euro _____, cui sono da aggiungere Euro _____, per I.V.A. al 22%, per un valore massimo complessivo di Euro _____;
- e) la Società/RTI viene indicata per brevità "Impresa" ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - viene indicato con la parola "Amministrazione";

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

(Oggetto del contratto - Descrizione della fornitura - Luogo di consegna - Importo contrattuale)

Oggetto del contratto

Il presente atto ha come oggetto la “fornitura di licenze Micro Focus, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione, manutenzione evolutiva, preventiva e correttiva, supporto specialistico e formazione, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con scadenza massima fissata al 31.12.2021, per le esigenze del Centro Elettronico Nazionale Amministrativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (CENAPS)”.

Le caratteristiche tecniche della fornitura dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, nonché al capitolato tecnico ed all’offerta economica dell’Impresa in data __/__/____, documenti che, benché non allegati e custoditi agli atti dell’Amministrazione, costituiscono anch’essi parte integrante del presente contratto.

Descrizione della fornitura:

Nello specifico, la fornitura prevede:

- Licenze di “upgrade Software Prodotti Micro Focus”:
 - “upgrade” da “Micro Focus Studio Enterprise Edition” a “Micro Focus Enterprise Developer”;
 - “upgrade” da “Micro Focus Server Enterprise Edition” a “Micro Focus Enterprise Server”.
- Licenze “software Micro Focus”;
- Servizi di consegna, installazione e configurazione;
- Servizio di manutenzione software per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con scadenza massima fissata al 31.12.2021;
- Servizio di supporto specialistico per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con scadenza massima fissata al 31.12.2021;
- Servizio di formazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Tutte le versioni dei “prodotti server” dovranno essere compatibili sia con i sistemi operativi e software utilizzati “Microsoft Windows Server 2018/2012” e “DB2 9.7” sia con l’ultima versione disponibile e compatibile del prodotto “DB2 LUW v11.0” e “Microsoft Windows Server 2016”.

Di seguito, si riporta il dettaglio di “upgrade” delle licenze software:

Servizio di Upgrade prodotti Micro Focus per AIX a prodotti MicroFocus per Windows				
Seriale	Descrizione del prodotto Attuale	Descrizione del Nuovo prodotto	Piattaforma	Quantità
600000573205	Studio Enterprise Edition	Micro Focus Enterprise Developer (Ambiente di Sviluppo)	Microsoft Windows x86-64bit	30 licenze
600000573207	Server Enterprise Edition	Micro Focus Enterprise Server per Core (Ambiente di Produzione)	Microsoft Windows x86-64bit	6 core
600000573208	Server Enterprise Edition	Micro Focus Enterprise Server per Core (Ambiente di Test)	Microsoft Windows x86-64bit	2 core

L’Impresa garantisce, altresì, la fornitura di ulteriori licenze software “Micro Focus” per l’ampliamento dell’attuale contesto tecnologico con la predisposizione di un ulteriore “ambiente di Test/Collaudato”.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei prodotti “software Micro Focus” necessari per il sopracitato ampliamento:

Descrizione del Nuovo prodotto	Piattaforma	Metrica	Quantità
Micro Focus Enterprise Server per Core (Ambiente di Test/Collaudato)	Microsoft Windows x86-64bit	core	2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Obiettivo della presente fornitura è la riallocazione degli “ambienti di test/collaudato e produzione” da piattaforma “IBM AIX” a piattaforma “Microsoft Windows x86-64”, mediante l’acquisizione delle licenze in parola e la fruizione dei cennati servizi specialistici.

Le applicazioni oggetto di “replatforming” sono di “tipologia batch” in linguaggio di programmazione “Cobol” che eseguono l’accesso ai database “Microsoft SQL Server” e “IBM DB2” del CENAPS.

A completamento della “configurazione software”, per gli “ambienti applicativi”, attualmente in esercizio, è presente la componente “IBM DB2 Client” che fornisce il necessario supporto “runtime” per l’accesso al “database DB2”.

Luogo di consegna:

Il rilascio delle licenze oggetto di fornitura, che avverrà in favore del Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato di Napoli (CEN), sarà gestito da remoto, unitamente ai servizi previsti, dalla sede del Centro Elettronico Nazionale Amministrativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (CENAPS), sito nel Compendio “Castro Pretorio”.

Importo contrattuale:

L'ammontare complessivo del contratto è di € **336.000,00**, cui sono da aggiungere € **73.920,00** per I.V.A. al 22%, per un valore massimo complessivo non superabile di € **409.920,00**.

Opzioni

1. L’Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all’articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016, purché il valore della modifica, nonché variante, sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

2. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale entro l'importo massimo complessivo stimato di € **67.200,00**, IVA esclusa, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo 50/2016;
3. L'Amministrazione, entro il termine di validità contrattuale, si riserva la facoltà di esercitare la previsione di cui al disposto normativo dell'articolo 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata massima pari ad un'ulteriore annualità, del valore stimato di € **112.000,00**, IVA esclusa;
4. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs.vo 50/2016, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dello svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi delle opzioni di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata AR o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso pertanto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Articolo 2

(Norme regolatrici del contratto)

Per il presente contratto vengono osservate le seguenti norme:

- a) la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- b) il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni);
- c) le Condizioni Generali d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, approvate con Decreto del Ministro dell'Interno n. 999.9687.AG.II del 28 marzo 1953, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953, per quanto applicabili;
- d) il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- e) il D.P.C.M 06/08/1997 n. 452, recante l'approvazione del capitolato di cui all'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d'uso dei programmi;
- f) il D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, come integrato e corretto dal D. Lgs.vo 19/4/2017 nr. 56, entrato in vigore in data 20.5.2017 (Codice degli Appalti);
- g) il Decreto Legge 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- h) la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di fatturazione elettronica;
- i) l'articolo 1 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- j) l'articolo 34 della Legge n.196/2009, come indicato dal D. Lgs n. 29/2018;
- k) le disposizioni previste dal Codice civile e dalle Leggi speciali, per quanto non espressamente regolato dalle leggi e dai regolamenti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), (e), f) g), h), i) e j), in quanto compatibili con la Legge ed il Regolamento di contabilità generale dello Stato.

L'Impresa contraente dichiara di conoscere e di accettare, in ogni loro parte, tutte le normative di cui ai predetti punti *a), b), c), d), e), f), g), h), i), j) e k)* che si intendono qui integralmente trascritte senza, peraltro, che siano allegate al contratto, ai sensi dell'articolo 99 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Articolo 3



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

(Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Responsabile di Progetto)

Ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs.vo n. 50/2016, l'Amministrazione, **entro 5 (cinque) giorni lavorativi** dalla data di esecutività del presente contratto, provvederà a nominare un "Direttore dell'Esecuzione" del contratto, con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del presente contratto in ossequio al disposto normativo di cui all'articolo 111, comma 2, del menzionato decreto legislativo, e di tale nomina verrà data comunicazione all'Impresa.

Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, congiuntamente con il Responsabile Unico del Procedimento, dovrà assicurare altresì la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Entro la medesima data, l'Impresa dovrà nominare un "Responsabile Generale di Progetto (Project Manager)" con funzioni di unica interfaccia tecnico contabile con l'Amministrazione e di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.

Articolo 4

(Validità contrattuale)

VALIDITA' CONTRATTUALE

La validità del presente atto negoziale decorrerà dalla data di avvenuta, positiva verifica inventariale e funzionale di conformità delle licenze oggetto della fornitura, comunque successivamente al ricevimento da parte dell'Impresa della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del contratto e della sua registrazione, a norma delle vigenti disposizioni di legge, da parte degli Organi di Controllo, fatta salva la formalizzazione della comunicazione di "esecuzione d'urgenza" di cui all'art. 32, comma 8, del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

D.Lgs.vo n. 50/2016, trattandosi di una progettualità con scadenza massima fissata al 31.12.2021.

Articolo 4.bis

(Consegna, installazione e configurazione - “Piano di migrazione” – Servizio di “supporto specialistico” - “Piano dei test”- Approntamento alla verifica inventariale e funzionale di conformità – Verifica inventariale e funzionale di conformità)

4.bis.1 Consegna, installazione e configurazione

Entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del contratto e della sua registrazione di cui al precedente articolo 4, fatta salva la formalizzazione della comunicazione di “esecuzione d'urgenza” di cui all'articolo 32, comma 8, del D.Lgs.vo n.50/2016, l'Impresa assicurerà la **consegna della fornitura** in modalità elettronica, alternativamente, mediante:

- “download” dei prodotti “software”, oggetto di “upgrade”, direttamente dal sito indicato dall'Impresa;
- supporto ottico (Cd rom/DVD).

Mediante accesso all'apposito “sito web”, l'Impresa dovrà consentire che, sui “sistemi” dell'Amministrazione, possano essere scaricati i prodotti “software Micro Focus”, oggetto della presente fornitura e la relativa documentazione.

L'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione gli elenchi dettagliati degli elementi in fornitura, al fine di poterne predisporre la ricezione, nonché verificarne la rispondenza ai requisiti richiesti.

In particolare, dovranno essere forniti i dati di registrazione e la scadenza di tutte le licenze “software” in questione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Le informazioni relative ai “beni software” dovranno essere inviate in formato elettronico e dovranno contenere almeno i dati indicati nel “tracciato record” che segue:

<u>Repertorio/Contratto</u>	Seriale	Produttore	Prodotto/Versione	Sistema Operativo Supportato

L'Impresa dovrà dare formale comunicazione all'Amministrazione, per tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e/o tramite PEC e/o con consegna a mano, del completamento di tale attività, nel rispetto del termine indicato al precedente comma 1.

L'Impresa dovrà, inoltre, prevedere la presenza di personale tecnico da impiegare per la successiva attività d'installazione e configurazione dei “prodotti software” nelle “postazioni” e negli “ambienti”, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione.

Le attività di **installazione e configurazione**, da effettuare in giornate concordate con l'Amministrazione nell'orario compreso tra le 08.00 e le 17.30, dovranno essere ultimate **entro l'ulteriore termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di consegna**, attestata dalla comunicazione all'Amministrazione di cui al precedente comma 6, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o tramite PEC e/o con consegna a mano.

Il mancato rispetto dei termini previsti ai commi 1,6 e 8 del presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 12.

4.bis.2 “Piano di migrazione”

Entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di avvenuta **installazione e configurazione**, di cui al comma 6 del precedente Paragrafo 4.bis.1, l'Impresa consegnerà



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

all'Amministrazione una prima versione del “**Piano di Migrazione**”, contenente un “Gantt” con la pianificazione delle attività concordate con la stessa.

Detto documento sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto, **entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi** dalla presentazione dello stesso.

Nel caso in cui la valutazione risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto “Piano di migrazione” non sia ancora disponibile o la successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Il “Piano di migrazione”, contestualmente all'esecuzione del servizio, dovrà essere oggetto di eventuale aggiornamento, con il resoconto dettagliato delle diverse attività previste dalla Società, nonché preventivamente approvato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Il mancato rispetto dei termini previsti al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 12.

4.bis.3 – Attività di migrazione - Servizio di “supporto specialistico”

L'Impresa, a decorrere dall'avvenuta approvazione del “Piano di migrazione”, di cui al Paragrafo 4.bis.2, assicurerà, un servizio di “supporto specialistico”, al fine di garantire il “replatforming” degli “ambienti di test/collaudato” ed esercizio dall'attuale piattaforma “IBM pSeries” su sistema operativo “AIX 5.5” verso la nuova piattaforma “x86-64” su sistema operativo “Microsoft Windows Server”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Impresa dovrà garantire la presenza di personale specializzato sui prodotti "Micro Focus" previsti in fornitura, per un totale di 20 giornate/uomo, che garantiranno il servizio nei giorni feriali dalle ore 08.00 alle ore 17.30, al fine di poter assicurare le seguenti "macro attività":

- migrazione della configurazione dell'ambiente "Micro Focus Enterprise Server" e delle risorse correlate.
- migrazione e conversione degli "script" e dei "file di configurazione" degli "applicativi batch";
- migrazione, adeguamento delle risorse applicative e ricompilazione degli "applicativi";
- migrazione/conversione degli "ambienti di sviluppo".

Il processo di "migrazione/conversione" dovrà lasciare inalterati i requisiti di carattere funzionale degli attuali "applicativi".

Tutte le attività previste nel presente servizio dovranno essere concordate con il personale tecnico dell'Amministrazione e/o terzi individuati da quest'ultima.

L'Impresa dovrà, altresì, garantire la piena operatività degli "ambienti applicativi" attuali durante tutta la durata del processo di "migrazione/conversione".

In fase esecutiva, l'Amministrazione verificherà, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, l'impiego di quelle risorse umane in possesso del profilo professionale di "Specialista senior di Prodotto/Tecnologia Micro Focus Enterprise", nonché dei seguenti requisiti, già dichiarati in fase di gara a mezzo di presentazione di relativo "curriculum vitae":

Profilo professionale	Specialista Senior di Prodotto/Tecnologia Micro Focus Enterprise
Titolo di Studio	Laurea in discipline tecnico-scientifiche o cultura equivalente
Certificazioni	Nessuna
Anzianità lavorativa	Minimo 12 anni, di cui almeno 6 nella funzione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Ruolo	<p>Consulente/Esperto senior di prodotto e/o tecnologia Micro Focus Enterprise.</p> <p>Le sue competenze devono essere sia tecniche che consulenziali/organizzative al fine di assicurare l'integrazione delle soluzioni tecniche proposte nel contesto dei sistemi dell'Amministrazione.</p> <p>Ha un ruolo centrale nella progettazione, integrazione e miglioramento di sistemi IT – con particolare riguardo alle architetture software – curandone anche la sicurezza e le prestazioni;</p>
Esperienze lavorative	<p>Comprovata Esperienza in progetti di ReHosting e/o Replatforming.</p>
Conoscenze	<p>Conoscenza approfondita (senior) dei prodotti Micro Focus Enterprise (Enterprise Server ed Enterprise Developer) acquisita tramite esperienza diretta in precedenti progetti di ReHosting e/o Replatforming.</p> <p>Sono richieste competenze sistemiche in ambito Enterprise Server MSS (Mainframe Subsystem Support) : in particolare relativamente a configurazioni di ambienti “application server” per applicazioni mainframe JCL/batch COBOL, con accesso a database IBM DB2 LUW, su piattaforme server dipartimentali UNIX/Linux e Microsoft Windows.</p>

L'Amministrazione si riserva di valutare l'adeguatezza del personale indicato per l'erogazione dei suddetti servizi specialistici e, in caso di ritenuta inadeguatezza ai requisiti minimi dichiarati, chiederne la sostituzione.

Nell'ipotesi di impiego, in fase esecutiva, di una risorsa umana diversa da quella dichiarata in fase di offerta, l'Amministrazione procederà, al contrario, alla risoluzione del presente atto negoziale.

Della conclusione delle attività di migrazione, secondo le tempistiche e modalità previste nel relativo “Piano”, verrà data formale comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del contratto a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o tramite PEC e/o con consegna a mano.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Il mancato rispetto dei termini di cui al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità di cui al successivo articolo 12.

4.bis.4 Approntamento alla verifica inventariale e funzionale di conformità e "Piano dei test"

Entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di avvenuta attività di migrazione, di cui al precedente Paragrafo 4.bis.3, l'Impresa dovrà dare comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo dipps.600contrattiforniture@pecps.interno.it e/o con consegna a mano dell'**approntamento alla verifica inventariale e funzionale** della fornitura in parola.

Entro il medesimo termine di cui al precedente comma 1, l'Impresa dovrà, inoltre, redigere e consegnare un "Piano dei test", contenete un'efficiente programma di "test" e dettagliate procedure per controllare la perfetta funzionalità di tutte le parti dei "sistemi" forniti e la verifica dei loro requisiti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivedere e modificare l'articolazione ed il tipo dei "test" proposti.

La verifica, sotto il profilo tecnico-funzionale, si svolgerà sia sui singoli "upgrade" sia sull'infrastruttura "software" nel suo complesso in termini di "ambienti applicativi e configurazioni", al fine di poter valutare l'esito positivo di tutte le operazioni di "migrazione/conversione" per il "replatforming" degli "applicativi CENAPS".

Detto documento sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto, **entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi** dalla presentazione dello stesso.

Nel caso in cui la valutazione del "Piano dei Test" risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto "Piano dei Test" non sia ancora disponibile o la successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini previsti al 1° e 2° comma del presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 12.

4.bis.5 Verifica inventariale e funzionale di conformità

La verifica inventariale e funzionale di conformità delle licenze oggetto di fornitura sarà eseguita presso il Centro Elettronico Nazionale Amministrativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (CENAPS) con sede a Roma, direttamente dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui al precedente articolo 3, **entro il successivo termine di 10 (dieci) giorni lavorativi**, decorrenti dalla comunicazione di approntamento alla verifica di cui al precedente Paragrafo 4.bis.4.

A questo fine, l'Impresa dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria e mettere a disposizione del Direttore dell'Esecuzione del contratto tutta la documentazione e i mezzi necessari per l'effettuazione delle verifiche che saranno ritenute opportune.

Tutte le verifiche previste nel corso della fornitura saranno effettuate alla presenza delle parti, se richiesto dall'Amministrazione.

Il certificato di verifica di conformità sarà sottoposto ad approvazione **entro il termine di 60 (sessanta) giorni** lavorativi da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che ne darà comunicazione all'Impresa, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e/o tramite PEC e/o con consegna a mano, **entro 30 (trenta) giorni** dalla data di avvenuta approvazione dello stesso.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte dell'Impresa al Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

I software forniti restano di proprietà dell'Impresa fino alla data di approvazione del certificato di verifica inventariale e funzionale, di conseguenza, fino a tale data, saranno a carico dell'Impresa tutti i rischi per perdite e danni antecedentemente al rilascio, fatta salva la responsabilità dell'Amministrazione se le perdite e i danni siano ad essa imputabili.

Articolo 5

(Servizio di “manutenzione Software” e modalità di esecuzione - Livelli di servizio)

5.1 – Servizio di “manutenzione Software” e modalità di esecuzione

L'Impresa, a decorrere dall'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica inventariale e funzionale di conformità, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.bis.5, assicurerà l'erogazione di un servizio di “manutenzione software”, che dovrà comprendere:

- **l'invio delle migliorie** (correzioni, aggiornamenti e miglioramenti) dei “prodotti software” e relativa documentazione, non appena disponibili;
- **la consegna di ogni nuovo “update”** dei prodotti “software” oggetto della fornitura. Per “update” si intendono le nuove release dei prodotti “software”;
- **il supporto tecnico** mediante “support desk”, che dovrà prevedere l'assistenza telefonica sulla diagnosi e sulla rimozione dei malfunzionamenti nell'ambito dei “software” previsti in fornitura;
- **la manutenzione preventiva**, per mezzo della quale l'Impresa si impegna a proporre e concordare con l'Amministrazione interventi finalizzati all'ottimizzazione ed all'aggiornamento dei prodotti “software” in questione;
- **la manutenzione correttiva**, che comprende ogni prestazione atta all'eliminazione dei malfunzionamenti. Per “malfunzionamento” si intende qualsiasi anomalia funzionale che, direttamente o indirettamente, provochi l'interruzione o la non completa disponibilità del servizio all'utenza e, in ogni caso, ogni difformità dei prodotti in esecuzione dalla relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso.

L'Impresa, nell'ambito del “servizio” in parola, dovrà, altresì, garantire la fruizione di:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- portale “web on line” 7 giorni su 7 per la registrazione di casi di malfunzionamento, “tracking” e aggiornamento delle richieste di intervento;
- sistema di “Knowledge Base” per la risoluzione di problemi che contenga documentazione di “best practice”;
- distribuzione elettronica delle versioni del “software”.

La **manutenzione correttiva** verrà attivata con una segnalazione di malfunzionamento al predetto “supporto tecnico” via e-mail, telefono o portale web, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 17.30, da parte dell'Amministrazione che dovrà ricevere un numero identificativo univoco del ticket assegnato da parte dell'Impresa.

Ai fini del livello di servizio sulla tempestività della presa in carico delle segnalazioni di malfunzionamento, farà fede la data/ora/minuto della “segnalazione”: da tale segnalazione decorreranno i termini per il calcolo dei livelli di servizio, di cui al successivo Paragrafo 5.1.1.

Ricevuta la comunicazione del malfunzionamento, l'Impresa si obbliga a confermare la “presa in carico” del problema, tramite comunicazione e-mail all'Amministrazione, da parte di tecnici specializzati sui prodotti “Micro Focus” in fornitura, concordando, altresì, con l'Amministrazione stessa il “livello di severità” del problema sulla base della descrizione e dell'impatto che il problema ha sull'attività lavorativa, secondo le priorità riportate di seguito:

- **Severità 1** – “sistema bloccato”;
- **Severità 2** – “sistema non bloccato” in termini di:
 - mancata disponibilità di “features/funzionalità”
 - oppure comportamento anomalo del software.

5.1.1. - Livelli di servizio

Si riportano, di seguito, suddivisi per le voci oggetto della fornitura e relativamente al periodo di erogazione del servizio, i livelli di servizio minimi attesi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Livello di Servizio	Valori Soglia	Periodo di riferimento (frequenza esecuzione misure)
Notifica disponibilità nuove versioni e pianificazione aggiornamento	5 giorni lavorativi dalla data di immissione sul mercato	3 mesi (trimestrale)
Presenza in carico	Severità 1: entro 2 ore lavorative Severità 2: entro 8 ore lavorative	3 mesi (trimestrale)
Ripristino	Severità 1: entro 2 giorni lavorativi Severità 2: entro 5 giorni lavorativi	3 mesi (trimestrale)
Tempo massimo di attesa servizio di help desk	20 secondi nel 90% dei casi e 60 secondi nel 10% dei casi	3 mesi (trimestrale)
Chiamate entranti perdute servizio di help desk	5%	3 mesi (trimestrale)
Rispetto di una scadenza contrattuale	0	3 mesi (trimestrale)

Il mancato rispetto dei livelli di servizio riportati comporterà l'applicazione di specifiche penalità di cui al successivo articolo 12.

Articolo 6 **(Servizio di formazione)**

L'Impresa, a decorrere dall'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica inventariale e funzionale di conformità, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.bis.5, assicurerà tutte le attività necessarie alla corretta formazione del personale indicato dall'Amministrazione, al fine



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

di consentirne l'acquisizione di tutte le competenze necessarie per poter utilizzare i prodotti "software" forniti.

La formazione dovrà essere volta all'approfondimento di aspetti riguardanti l'utilizzo e la gestione dei nuovi "prodotti" oggetto di fornitura, comprendendo le caratteristiche e le funzionalità salienti, con particolare riferimento alle configurazioni "hardware" e "software" adottate nell'infrastruttura dell'Amministrazione.

Inoltre, la formazione dovrà comprendere le comuni problematiche riscontrabili nell'"ambiente applicativo" dell'Amministrazione.

L'Impresa, nell'ambito delle nuove soluzioni fornite, dovrà erogare un servizio di formazione rivolto al personale tecnico dell'Amministrazione, tale da consentire loro il corretto utilizzo delle apparecchiature e dei "prodotti software" previsti nell'ambito della fornitura.

Di seguito, si riportano le principali attività formative che dovranno essere previste con il presente servizio:

- **Formazione per "sviluppatori"**: affiancamento e formazione per "sviluppatori applicativi" mirate all'adozione operativa del nuovo "IDE" e degli altri "tool" a corredo, in sostituzione di quanto precedentemente in uso.
- **Formazione per "amministratori di sistema"**: affiancamento e formazione per "amministratori di sistema" mirate all'allineamento delle attuali competenze rispetto alle differenze indotte dal cambio di piattaforma (da AIX a Windows).

L'Impresa dovrà, inoltre, provvedere alla fornitura della documentazione didattica per i discenti, sia su supporto cartaceo, sia su supporto elettronico, comprendente una pianificazione delle sessioni di addestramento con gli argomenti trattati.

Il servizio verrà espletato tramite "corso tradizionale in aula- training on the job", con massimo 15 (quindici) discenti per gruppo, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 17.30, fino al raggiungimento di un massimo di 10 (dieci) "giornate/uomo".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Il personale richiesto nei gruppi di lavoro dovrà possedere lo specifico profilo professionali di “Formatore di Prodotti Micro Focus”.

In fase esecutiva, l'Amministrazione verificherà, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, l'impiego di quelle risorse umane in possesso del profilo professionale richiesto, nonché dei seguenti requisiti, già dichiarati in fase di gara a mezzo di presentazione di relativo “curriculum vitae”:

Profilo professionale	Formatore Prodotti Micro Focus
Titolo di Studio	Laurea in discipline tecnico-scientifiche o cultura equivalente
Certificazioni	Nessuna
Anzianità lavorativa	Minimo 5 anni, di cui almeno 3 nella funzione
Ruolo	Formatore su tecnologia Micro Focus Enterprise. Le sue competenze devono essere sia tecniche che gestionali al fine di assicurare la corretta pianificazione ed esecuzione delle attività formative tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione. Ha il ruolo di formare il personale dell'Amministrazione e/o terzi designati da quest'ultima al fine di condividere tutte le conoscenze tecniche e d'uso dei prodotti software presenti nella fornitura.
Esperienze lavorative	Comprovata Esperienza in progetti formativi su tecnologie Micro Focus Enterprise Comprovata Esperienza di corsi formativi con almeno 10 discenti
Conoscenze	Conoscenza approfondita dei prodotti Micro Focus Enterprise (Enterprise Server ed Enterprise Developer) acquisita tramite esperienza diretta in precedenti progetti preferibilmente di ReHosting e/o Replatforming. Buon conoscenza di tecnologie Cobol e JCL Ottima conoscenza nella progettazione di moduli formativi;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Amministrazione si riserva di valutare l'adeguatezza del personale indicato per l'erogazione del suddetto servizio di formazione, e, in caso di ritenuta inadeguatezza ai requisiti minimi dichiarati, chiederne la sostituzione.

Nell'ipotesi di impiego in fase esecutiva di una risorsa umana diversa da quella dichiarata in fase di offerta, l'Amministrazione procederà, al contrario, alla risoluzione del presente atto negoziale. Il mancato rispetto dei termini di cui al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità di cui al successivo articolo 12.

Articolo 7

(Scioperi e cause di forza maggiore)

Eventuali scioperi nazionali delle maestranze, purché tempestivamente denunciati entro 48 (quarantotto) ore dal loro inizio e dimostrati con documenti riconosciuti validi dall'Amministrazione, daranno diritto al prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale pari ad altrettanti giorni solari quanti sono stati quelli di sciopero.

I termini di esecuzione contrattuale non potranno essere prolungati in caso di scioperi aziendali, intendendo per tali quelli che si originano o si esauriscono nel ristretto ambito dell'azienda. Qualora altri eventi di forza maggiore (incendi, alluvioni o altre cause naturali) impediscano all'Impresa di rispettare i termini fissati, si conviene che i termini stessi potranno essere prolungati a richiesta dell'Impresa e a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, e comunque per non oltre 30 (trenta) giorni.

Ove successivamente alla consegna delle realizzazioni insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'Impresa è tenuta a proseguire le parti di attività eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle attività non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'Impresa in merito alle sospensioni delle attività sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa delle attività, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa delle attività;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

qualora l'Impresa non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario e cessate le cause che ne hanno determinato l'adozione, il Responsabile unico del procedimento dispone la ripresa dell'esecuzione ed indica il nuovo termine contrattuale.

Qualora l'Impresa non adempia gli obblighi contrattuali entro il nuovo termine contrattuale stabilito dall'Amministrazione a seguito della disposta ripresa, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, nonché all'esecuzione in danno dell'Impresa, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'Impresa, per ottenere un eventuale, ulteriore prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale, dovrà inoltrare, con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza contrattuale, specifica domanda di proroga, presentando altresì un'esauriente documentazione che provi la non imputabilità alla stessa delle cause che impediscono l'ultimazione delle attività nel termine previsto e la presumibile durata del ritardo, sulla cui ammissibilità decide il Responsabile unico del procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.

Articolo 8

(Rifiuto e ripresentazione alla verifica inventariale e funzionale)

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'onere in materia di collaudo e relativo esito, nel caso che il Direttore dell'Esecuzione del contratto all'uopo designato pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica inventariale di conformità, l'Impresa potrà, alternativamente:

- a) riproporre - entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto – le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;

- b) sottoporre - entro il medesimo termine di 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione dei beni in sostituzione di quelli rifiutati ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detti beni, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica inventariale/funzionale.

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 4 del presente contratto.

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico dell'Impresa. Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, l'Impresa non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sull'Impresa stessa mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore congruito dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata rappresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della seconda verifica inventariale, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno dell'Impresa, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico dell'Impresa in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili all'Impresa non possa essere effettuata alla data convenuta, secondo le modalità di cui all'articolo 4 del presente contratto.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte dell'Impresa al Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 9

(Adempimenti antimafia e subappalto)

La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012.

È ammesso il ricorso al subappalto nei limiti e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.vo 50/2016.

L'Impresa provvederà al deposito del contratto di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Contestualmente, l'Impresa trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016.

Non si considerano subappalto gli acquisti di materiali, semilavorati effettuati presso terzi per l'approvvigionamento di componenti previsti in commercio e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Non si configurano, altresì, come attività cedute in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

L'Impresa rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.

Articolo 10

(Modifiche e varianti tecniche)

Qualora nel corso dell'esecuzione della fornitura si rendesse necessario ed opportuno, anche su proposta dell'Impresa, operare modifiche, nonché varianti al contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, per il configurarsi delle ipotesi previste e disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016 e nel rispetto di entrambe le condizioni di cui al successivo comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo, il Responsabile unico del procedimento provvederà a fornire formale autorizzazione.

Qualora dette modifiche, previa accordi tra le parti, risultassero di entità tale da non dar luogo a variazioni dei prezzi o delle altre condizioni contrattuali, l'Impresa sarà tenuta ad eseguirle senza alcun compenso su richiesta dell'Amministrazione.

Qualora, viceversa, esse comportassero delle diminuzioni, sarà del pari convenuta la riduzione da apportare al prezzo contrattuale.

Quanto sopra sarà fatto constatare:

- a) con verbale sottoscritto dalle parti, qualora le modifiche o le varianti tecniche non comportino prolungamenti dei termini di verifica e/o consegna, sospensione di lavori e variazioni di prezzo;
- b) con atto addizionale, se le modifiche o le varianti tecniche comportino variazioni di prezzo, prolungamento dei termini di verifica e/o consegna, diminuzioni di prestazioni e comunque di oneri e costi.

Tali documenti, sottoscritti dalle parti, dovranno chiaramente precisare:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- a) le modifiche da introdurre, descritte singolarmente;
- b) la frazione dei materiali in fornitura sui quali ciascuna modifica dovrà essere introdotta in dipendenza dello stato di esecuzione del contratto;
- c) l'incidenza di tali modifiche del materiale in fornitura sulle caratteristiche, sulle prestazioni e sui tempi contrattuali.

Detti documenti dovranno, altresì, essere sottoposti alla successiva approvazione del Responsabile unico del procedimento.

Articolo 11

(Garanzia definitiva)

A titolo di garanzia degli obblighi assunti, l'Impresa, ai sensi degli articoli 103 del Decreto Legislativo n. 50/2006, costituirà entro 10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla stipula del presente atto negoziale una garanzia definitiva di € _____, __ pari al __, __% dell'importo contrattuale, da effettuare alternativamente mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, senza eccezioni ed oneri di preventiva escussione.

L'Importo è ridotto in quanto l'Impresa è in possesso delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001:2015.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs.vo n. 50/2016.

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs.vo 1° settembre 1993, n. 385. La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura:

“Garanzia definitiva per l’atto negoziale discendente dalla gara d’appalto avente ad oggetto la “fornitura di licenze Micro Focus, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione, manutenzione evolutiva, preventiva e correttiva, supporto specialistico e formazione, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con scadenza massima fissata al 31.12.2021, per le esigenze del Centro Elettronico Nazionale Amministrativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (CENAPS)”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Articolo 12

(Penalità in caso di ritardi - Livelli di servizio - Termine essenziale)

12.1 – Consegna, installazione e configurazione

I ritardi maturati nelle attività di “consegna, installazione e configurazione”, di cui all'articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.1, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0.3 per mille dell'importo netto contrattuale.

12.2 – “Piano di migrazione”

I ritardi maturati nelle attività di consegna del “piano di migrazione di cui all'articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.2, comporteranno l'applicazione di una penale corrispondente allo 0.3 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo.

12.3 – Migrazione e servizio di “supporto specialistico”

I ritardi maturati nelle attività relative alle attività di migrazione e “supporto specialistico” di cui all'articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.3, comporteranno l'applicazione di una penale corrispondente allo 0.3 per mille dell'importo netto contrattuale.

12.4 – “Piano dei test”

I ritardi maturati nelle attività di consegna del “piano dei test”, di cui all'articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.4, comma 2, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0.3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo.

12.5 - Approntamento alla verifica inventariale e funzionale di conformità

I ritardi maturati nelle attività di approntamento alla verifica inventariale e funzionale di conformità di cui all'articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.4, comma 1, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,3 per mille del valore netto del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

12.6 – Servizio di “manutenzione Software”

Il mancato rispetto dei livelli di servizio inerenti la “manutenzione Software”, di cui all’articolo 5, Paragrafo 5.1.1, comporterà l’applicazione delle seguenti penali:

Livello di Servizio	Valori Soglia	Periodo di riferimento (frequenza esecuzione misure)	Penali
Presa in carico	Severità 1: entro 2 ore lavorative Severità 2: entro 8 ore lavorative	3 mesi (trimestrale)	Severità 1: Sarà corrisposta una penale pari al 0,3 per mille dell’importo netto contrattuale per ogni ora lavorativa di ritardo Severità 2: Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell’importo netto contrattuale per ogni ora lavorativa di ritardo
Ripristino	Severità 1: entro 2 giorni lavorativi Severità 2: entro 5 giorni lavorativi	3 mesi (trimestrale)	Severità 1: Sarà corrisposta una penale pari al 0,3 per mille dell’importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo Severità 2: Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell’importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo
Tempo massimo di attesa servizio di help desk	20 secondi nel 90% dei casi e 60 secondi nel 10% dei casi	3 mesi (trimestrale)	Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell’importo netto contrattuale per ogni punto o frazione percentuale aggiuntiva rispetto ai valori di soglia.
Chiamate entranti perdute servizio di help desk	5%	3 mesi (trimestrale)	Sarà corrisposta una penale pari al 0,1 per mille dell’importo netto contrattuale per ogni punto o frazione percentuale aggiuntiva rispetto ai valori di soglia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

12.7 – Corso di “formazione”

La mancata erogazione del corso di formazione, di cui all'articolo 6, comporterà la non erogazione del corrispettivo previsto.

12.8 - Termine essenziale

In tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, in tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi **termine essenziale** ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, all'esecuzione in danno dell'Impresa, nonché all'affidamento della fornitura al secondo classificato nella procedura di gara di affidamento.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

Articolo 13



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

(Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari)

13.1 – Fornitura ed “upgrade” di licenze software MICRO FOCUS e servizio di “supporto specialistico per migrazione”

Quanto ad € IVA esclusa.

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi successivamente alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale positiva, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale positiva, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.

13.2 – Servizio manutenzione software licenze MICRO FOCUS (rendicontazione a canone)

Quanto ad € IVA esclusa.

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, di **canoni semestrali** successivamente alla data di scadenza del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

periodo di riferimento e comunque successivamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione del relativo servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta)giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsione di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo nr. 231/2002 e ss.mm.ii.

13.3 - Formazione

Quanto ad € IVA esclusa

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, da emettersi successivamente al completamento delle sessioni di formazione, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di completamento delle sessioni di formazione, corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura elettronica, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.

Quanto ad € IVA esclusa.

In ottemperanza all'art. 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE), si fa presente che l'esigibilità dell'importo contrattualizzato avrà le seguenti scadenze:

- € _____ IVA compresa – anno 2019;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- € _____ IVA compresa – anno 2020;
- € _____ IVA compresa – anno 2021;
- € _____ IVA compresa – anno 2022.

Le predette fatture dovranno essere intestate a: MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA P.S. – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio Attività Contrattuale l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), recante il numero **CODICE CIG 7814756CA6** e trasmesse secondo le modalità previste dalla Legge nr. 244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con **codice IPA: U64LLU**.

Resta fin d'ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A..

CODICE CIG 7814756CA6

CONTO CORRENTE DEDICATO:

GENERALITA' DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO:

CODICE FISCALE AZIENDA

13.4 - Clausola risolutiva espressa

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà automaticamente ed espressamente risolto, in applicazione dell'articolo 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

L'Impresa si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano "ope legis" e/o per fatto previsto negli atti legali del fornitore, quando anche pubblicate nei modi di legge, l'Impresa s'impegna a darne tempestiva notifica all'Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza oneri di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

Articolo 14

(Clausola dell'Amministrazione più favorita)

L'Impresa assicura che i prezzi indicati nella lettera di offerta e riprodotti in contratto sono i più favorevoli praticati a parità di prestazioni, termini e condizioni, a qualsiasi altro soggetto pubblico in Italia e in ambito comunitario e che eventuali minori prezzi, fino al collaudo dell'applicativo previsto nel presente contratto, saranno applicati anche alla presente fornitura. Tale clausola non sarà applicata con effetto retroattivo per le eventuali prestazioni similari già erogate ed accettate dall'Amministrazione.

Articolo 15

(Brevetti e diritti d'autore)

L'Impresa sosterrà ogni onere di difesa contro qualsiasi azione legale promossa nei confronti dell'Amministrazione, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che le macchine o i programmi o i prodotti "software" e il materiale su licenza, di seguito indicati congiuntamente con il termine



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

"prodotti", o il loro uso violino in Italia brevetti per invenzione, modelli industriali o diritti d'autore.

In tal caso, l'Impresa pagherà le somme eventuali dovute a titolo di risarcimento danni e le spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna esecutiva, purché l'Amministrazione informi immediatamente per iscritto l'Impresa di tali azioni promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari e l'Amministrazione abbia conferito all'Impresa, riguardo a tali azioni le più esclusive facoltà di controllo della difesa anche in relazione ad eventuali trattative per la composizione della vertenza.

Le obbligazioni derivanti all'Impresa dalla presente clausola sono subordinate alla condizione che se i suddetti prodotti divengano, o ad opinione dell'Impresa possano divenire, oggetto di un'azione legale per violazione in Italia di brevetti o diritti d'autore, l'Amministrazione riconosca all'Impresa, a scelta ed a spese di quest'ultima, la facoltà di far ottenere all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare i prodotti in questione o di sostituirli o modificarli in modo che non violino più brevetti o diritti d'autore o ancora di ritirarli se nessuna di queste alternative, a giudizio dell'Impresa, fosse ragionevolmente attuabile.

In quest'ultima ipotesi, l'Impresa rimborserà all'Amministrazione:

- se trattasi di macchine, il loro valore al netto del valore di ammortamento alla data computato secondo la normale prassi dell'Impresa;
- se trattasi di prodotti "software" o di materiale su licenza, l'importo pagato dall'Amministrazione per il loro acquisto.

L'Impresa non avrà alcuna responsabilità per qualsiasi azione legale promossa contro l'Amministrazione basata su:

- combinazione, funzionamento od uso di un prodotto fornito dall'Impresa con apparecchiature o dati non forniti dall'Impresa;
- modifiche effettuate dall'Amministrazione di un prodotto fornito dall'Impresa;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- violazione in Italia di brevetti e diritti d'autore causata da un prodotto non fornito dall'Impresa anche se da essa distribuito.

Quanto sopra definisce i limiti di responsabilità dell'Impresa in relazione a violazione di brevetti o diritti d'autore.

Articolo 16

(Obblighi dell'Impresa nei confronti del proprio personale dipendente ed in materia di tutela ambientale)

L'Impresa si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assumendosene a carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'Impresa si obbliga ad osservare, nei confronti dei lavoratori impiegati per l'esecuzione della commessa formante l'oggetto dell'appalto, le condizioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni), di assicurazioni sociali e di pagamento dei contributi nonché di quelle retributive, previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e di zona stipulati tra le parti firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative applicabili alla data dell'offerta, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo stipulato per la categoria fino alla consegna dei beni oggetto della presente fornitura.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Inoltre, l'Impresa si impegna ad osservare scrupolosamente, nei confronti del personale dipendente, le normative vigenti in materia di rispetto dell'ambiente, di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro (Legge 9 dicembre 1977, n. 903 e Decreto Legislativo 11 aprile 2006 e successive modificazioni) e di diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Impresa appaltatrice risponde dell'osservanza degli obblighi da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi 28, 28 bis e 28 ter dell'articolo 35 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la realizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", concernenti la responsabilità solidale del committente/appaltatore con l'appaltatore/subappaltatore in materia di versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto l'appaltatore/subappaltatore.

In caso di accertate violazioni degli obblighi sopradetti, l'Amministrazione, previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, o comunque accertate, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'Ispettorato stesso fino a quando la vertenza non risulti definitiva.

Per detta sospensione, l'Impresa non può opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante né pretendere da essa risarcimenti di danni.

La sospensione dei pagamenti non incide sull'obbligo dell'Impresa di adempiere alle proprie prestazioni e l'Impresa non potrà considerare tale comportamento dell'Amministrazione come inadempimento ovvero come produttivo di danni per l'Impresa stessa.

L'Impresa si impegna, comunque, a manlevare l'Amministrazione da tutte le eventuali conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni suddette.

Articolo 17

(Obblighi dell'Impresa in materia di tutela della riservatezza)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Impresa si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, il personale dell'Impresa che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale dell' Impresa di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove l'Impresa intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;
- b) Immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto,

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all' Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti dell'Impresa ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che codesta Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 18



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

(Decadenza e diritti dell'assuntore)

L'Impresa si obbliga, a pena di decadenza, a far precedere ogni eventuale azione in sede giudiziaria volta a far valere pretese di ogni tipo fondate sul presente contratto da un'apposita istanza, da trasmettersi al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nel termine di 3 (tre) mesi dal giorno della liquidazione finale del contratto.

Articolo 19

(Recesso dell'Amministrazione)

Ai sensi dell'art. 109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016, è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a 20(venti) giorni, recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 20

(Controversie contrattuali)

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

Articolo 21

(Domicilio legale)

A tutti gli effetti di legge, l'Impresa dichiara di eleggere domicilio in _____, _____, ove è convenuto che possono essere ad esse notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti al contratto. L'Impresa è tenuta a comunicare all'Ente stipulante ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. In mancanza della suddetta comunicazione, sono a carico dell'Impresa tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito della corrispondenza, con particolare riferimento a quelle emergenti dall'eventuale ritardo nell'esecuzione del contratto.

Articolo 22

(Oneri fiscali)

Restano a carico dell'Impresa gli oneri fiscali previsti dalle leggi in vigore, fino ad esaurimento del presente contratto.

Articolo 23

(Esecutività, vincoli contrattuali e responsabilità)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Amministrazione parteciperà all'Impresa, a mezzo raccomandata A/R e/o tramite PEC e/o con consegna a mano, l'avvenuta approvazione del contratto e la sua registrazione, a norma delle vigenti disposizioni di legge, da parte degli Organi di Controllo.

Il presente contratto, mentre vincola l'Impresa contraente fin dalla sua sottoscrizione, non impegnerà l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, se non dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L'Impresa non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia oltre a quelle espressamente previste dal presente contratto, salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Impresa sarà responsabile anche per i danni derivanti da responsabilità di cui all'articolo 15 (Brevetti e diritti d'autore) del presente contratto.

L'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 12 (Penalità in caso di ritardi, livelli di servizio e termine essenziale), fatto salvo quanto disciplinato dal medesimo articolo 12, Paragrafo 12.8, è prevista nelle fattispecie contemplate dalle seguenti clausole del presente contratto:

- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.1, ultimo comma;
- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.2, ultimo comma;
- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.3, ultimo comma;
- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.4, ultimo comma;
- articolo 5, Paragrafo 5.1.1, ultimo comma;
- articolo 6, ultimo comma.

L'Amministrazione, oltre all'ipotesi prevista dall'articolo 12 (Penalità in caso di ritardi, livelli di servizio e termine essenziale), Paragrafo 12.8, del presente contratto, procederà alla risoluzione contrattuale di diritto - mediante dichiarazione unilaterale dell'Amministrazione che verrà comunicata mediante lettera raccomandata A.R. - e all'esecuzione in danno, con incameramento delle cauzioni, nelle fattispecie contemplate dalle seguenti clausole del presente contratto:

- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.3, comma 8;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- articolo 6, comma 11;
- articolo 7, comma 6;
- articolo 8, comma 4;
- articolo 9, ultimo comma;
- articolo 11, ultimo comma;
- articolo 13, Paragrafo 13.4;
- articolo 17, ultimo comma;
- articolo 26, comma 2.

Inoltre, qualora l'Impresa non adempia anche ad uno degli altri obblighi derivanti dal contratto, non disciplinati dalle disposizioni indicate al quinto e al sesto comma del presente articolo 23, l'Amministrazione, accertata l'insussistenza di cause di forza maggiore, procederà a formale diffida ad adempiere, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni.

Trascorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione procederà parimenti alla risoluzione del contratto, con effetto immediato, all'esecuzione in danno ed al conseguente incameramento delle cauzioni, fermo restando il diritto della medesima a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dal mancato adempimento.

Articolo 24

(Cessione del credito)

L'Impresa ha la facoltà di cessione, anche parziale, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, nel limite del 70% dei crediti stessi, a beneficio di primari Istituti di Credito.

Tale cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione.

La cessione del credito è opponibile all'Amministrazione qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla sua notifica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Tale cessione del credito è consentita a condizione che sia contenuta nei limiti dei canoni maturati e non sia necessaria al reintegro della cauzione.

Articolo 25

(Salvaguardia dell'obsolescenza)

E' fatto obbligo all'Impresa di fornire, fino all'avvenuta effettuazione della verifica, il prodotto con tutte le varianti migliorative fino a quel momento intervenute nella linea di produzione ordinaria.

A tal fine, l'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione tutte le migliorie intervenute successivamente alla stipulazione del contratto e fino alla verifica della fornitura, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione medesima di accettarle, senza oneri aggiuntivi.

In caso di mancata comunicazione circa le varianti migliorative di cui al primo comma verrà applicata una penale pari all' 10% (dieci percento) dell'importo del prezzo da versare all'Impresa.

Articolo 26

(Risoluzione in caso di condanna penale)

E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio di un'azione penale, a carico del rappresentante legale dell'Impresa o dei suoi Organi Societari o di uno dei suoi componenti, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico all'erogazione del servizio.

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del presente contratto; qualora la responsabilità penale venisse accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, l'Amministrazione, a salvaguardia della propria immagine, potrà richiedere all'Impresa la corresponsione di un indennizzo pari al 10% dell'importo del contratto.

L'Impresa avrà diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 27

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero.

Si allega il D.U.V.R.I statico.

Articolo 28

(Patto di Integrità)

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di Integrità", predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 ed allegato al presente atto negoziale, di cui diviene parte integrante, impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.

Articolo 29

(Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno)

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno", adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al +3, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

Articolo 30

(Prevalenza delle clausole contrattuali)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

In caso di controversa interpretazione tra i documenti tecnici e di dettaglio allegati ed il presente contratto prevale la *ratio* contenuta nelle clausole del contratto medesimo.

Per accettazione delle condizioni stabilite nel presente contratto.

Per l'Amministrazione
IL DIRETTORE CENTRALE
Vaccaro

Per “ _____ ”
IL _____

(documento firmato digitalmente in modalità elettronica) (documento firmato digitalmente in modalità elettronica)